

Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006
(REACH)

Epoxytable ten parte A

Numero della versione: 2.0
Sostituisce la versione del: 24.10.2019 (1)

Revisione: 31.08.2023
Prima versione: 24.10.2019

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza	4,4'.Isopropilidenedicicloesano, prodotti oligo- merici della reazione con 1- cloro-2,3-epossipro- pano
Nome commerciale	<u>Epoxytable ten parte A</u>
Numero di registrazione (REACH)	01-2119959495-22-xxxx
Numero CE	500-070-7
Numero CAS	30583-72-3

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati Per tutti gli usi e tutti gli utilizzatori

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Resin Pro srl Telefono: +39 (0) 187 - 955108
Via 25 Aprile z.i. snc
19021 Arcola (SP) Italia

e-mail (persona competente) **info@resinpro.it**

Per favore non utilizzare questo indirizzo e-mail per per la richiesta di schede di sicurezza aggiornate.
Per questo scopo contattare Resin Pro srl.

Contatto di emergenza e-Mail: info@resinpro.it

Epoxytable Ten parte A

1.4 Numero telefonico di emergenza

Come sopra o centro di informazione tossicologica più vicino.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Classificazione				
Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
3.4S	sensibilizzazione cutanea	1B	Skin Sens. 1B	H317
4.1C	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico	3	Aquatic Chronic 3	H412

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza attenzione

Pittogrammi

GHS07



Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P404 Conservare in un recipiente chiuso.

P405 Conservare sotto chiave.

P261 Evitare di respirare i vapori.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3 Altri pericoli

Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Epoxytable Ten parte A

Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione della sostanza	4,4'.Isopropilidenedicicloesano, prodotti oligomerici della reazione con 1- cloro-2,3-epossipropano
Identificatori	
Nr. di registrazione REACH	01-2119959495-22-xxxx
Nr CAS	30583-72-3
Nr CE	500-070-7

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Autoprotezione del primo soccorritore.

Allontanare la vittima dalla zona a rischio e sdraiarla.

Non lasciare la vittima da sola.

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

Se inalata

Aerare.

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico.

Consultare un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente.

A contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

A contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Epoxytable Ten parte A

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).

NON provocare il vomito.

Chiamare immediatamente un medico.

Note per il medico

Nulla.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Questa informazione non è disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nulla.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

acqua nebulizzata, schiuma alcool-resistente, polvere estinguente, biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile.

Prodotti di decomposizione pericolosi: Sezione 10.

Prodotti di combustione pericolosi

monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂), acido cloridrico (HCl)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti.

Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua.

Raccogliere l'acqua antincendio contaminata.

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

tute di protezione chimica, autorespiratore (SCBA)

Epoxytable Ten parte A

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

Ventilare l'area colpita.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Materiale assorbente (ad esempio sabbia, segatura, legante universale, legante per acidi, farina fossile ecc.).

Adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali adsorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento.

Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8.

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Indicazioni specifiche/dettagli

Nulla.

Epoxytable Ten parte A

Misure per la protezione dell'ambiente

Non disperdere nell'ambiente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Pericoli di infiammabilità

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

Non fumare.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Sostanze o miscele incompatibili

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Proteggere da sollecitazioni esterne come

calore, umidità

Altre informazioni da tenere in considerazione

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Disposizioni relative alla ventilazione

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio

Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Compatibilità degli imballaggi

Materiali inadatti: Composti del rame, Rame.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Questa informazione non è disponibile

Epoxytable Ten parte A

Valori relativi alla salute umana

DNEL pertinenti e altri livelli soglia				
Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
DNEL	3,25 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
DNEL	1 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
DNEL	21 µg/cm ²	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti locali

Valori ambientali

PNEC pertinenti e altri livelli soglia		
Endpoint	Livello soglia	Comparto ambientale
PNEC	11,5 µg/l	acque dolci
PNEC	1,15 µg/l	acque marine
PNEC	100 mg/l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)
PNEC	0,229 mg/kg	sedimenti di acqua dolce
PNEC	0,023 mg/kg	sedimenti marini
PNEC	0,099 mg/kg	suolo

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia. (EN 166).

Protezione delle mani

Guanti di protezione		
Materiale	Spessore del materiale	Tempi di permeazione del materiale dei guanti
PVC: policloruro di vinile	-	>480 minuti (permeazione: livello 6)
CR: gomma cloroprene (clorobutadiene)	-	>480 minuti (permeazione: livello 6)

Epoxytable Ten parte A

Guanti di protezione		
Materiale	Spessore del materiale	Tempi di permeazione del materiale dei guanti
IIR: gomma isobutene-isoprene (butile)	-	>480 minuti (permeazione: livello 6)
PVA: alcole polivinilico	-	>480 minuti (permeazione: livello 6)
FKM:fluoroelastomero	-	>480 minuti (permeazione: livello 6)
NBR: gomma acrilonitrile-butadiene	-	>480 minuti (permeazione: livello 6)

Usare guanti adatti.

Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374.

Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso.

Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

Misure supplementari per la protezione

Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi (EN 13034, EN 14605).

Calzature che proteggono contro agenti chimici (DIN EN ISO 20345)

Protezione del corpo

Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi.
(EN 13832, EN 340, EN 14605).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Tipo: A-P2 (filtri combinati contro particelle e gas e vapori organici, codice cromatico: marrone/bianco).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	inodore
Soglia olfattiva	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento	-12,9 °C a 1.013 hPa
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato

Epoxytable Ten parte A

Infiammabilità	questo è un materiale combustibile ma non si accende facilmente
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato
Punto di infiammabilità	227,4 °C
Temperatura di autoaccensione	non determinato
Temperatura di decomposizione	380 °C (OECD Guideline 103)
(valore) pH	non determinato
Viscosità cinematica	462 cSt a 40 °C 3.196 cSt a 20 °C
Viscosità dinamica	2.000 - 3.700 mPa s a 25 °C
La/le solubilità	
Solubilità in acqua	0,057 g/l a 20 °C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	3,84 (valore pH: ~7, 20 °C) (OECD Guideline 107)
Tensione di vapore	<1 hPa a 50 °C
Densità e/o densità relativa	
Densità	1,08 g/cm ³ a 25 °C
Densità di vapore relativa	non determinato
Caratteristiche delle particelle	irrilevante (liquido)
9.2 Altre informazioni	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici): irrilevante
Altre caratteristiche di sicurezza	non ci sono informazioni supplementari

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

Epoxytable Ten parte A

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Pericoloso/reazioni pericolose con Acido, Comburente, Ammina.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

Non fumare.

Umidità.

10.5 Materiali incompatibili

acidi, comburenti, ammina

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento.

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Salvo indicazione contraria la classificazione si basa su:

Studi su animali; Dati ottenuti mediante altre prove tossicologiche; Giudizio di esperti (forza probante dei dati).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico (via orale).

Non è classificato come acutamente tossico (via cutanea).

Via di esposizione	Endpoint	Valore	Specie	Metodo	Fonte
orale	LD50	>2.000 mg/kg	ratto, femminile	OECD Guideline 425	ECHA
dermica	LD0	>2.000 mg/kg	ratto	OECD Guideline 402	ECHA

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

(ECHA, OECD Guideline 404)

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

(ECHA, OECD Guideline 405, OECD Guideline 437)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

(ECHA, OECD Guideline 429)

Epoxytable Ten parte A

Sensibilizzazione respiratoria

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

(ECHA, OECD Guideline 471, OECD Guideline 473, OECD Guideline 475)

Cancerogenicità

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica (acuta)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
LC50	96 h	11,5 mg/l	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)	OECD Guideline 203	ECHA
EC50	72 h	>100 mg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD Guideline 201	ECHA

Tossicità acquatica (cronica)

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Epoxytable Ten parte A

Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
EC50	3 h	>1.000 mg/l	fanghi attivati di un liquame prevalentemente domestico	OECD Guideline 209	ECHA

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Non facilmente biodegradabile.

Processo di degradabilità				
Processo	Velocità di degradazione	Tempo	Metodo	Fonte
impoverimento dell'ossigeno	0,1 %	28 d	OECD Guideline 301 D	ECHA

Persistenza

Non ci sono dati disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

n-ottanolo/acqua (log KOW)

3,84 (valore pH: ~7, 20 °C)
(OECD Guideline 107)

12.4 Mobilità nel suolo

Il coefficiente normalizzato di assorbimento del carbonio organico

2,629
(OECD Guideline 121)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

Osservazioni

Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di pericolo per l'ambiente acquatico): 1.

Epoxytable Ten parte A

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	ONU9006
ADR/RID	-
IMDG-Code	-
ICAO-TI	-

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
ADR/RID	-
IMDG-Code	-
ICAO-TI	-

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN	9
ADR/RID	-
IMDG-Code	-
ICAO-TI	-

14.4 Gruppo d'imballaggio

-

14.5 Pericoli per l'ambiente

pericoloso per l'ambiente (ADN)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

Epoxytable Ten parte A

14.7 **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** -

14.8 **Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU**

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'ADR.

Non sottoposto alle disposizioni del RID.

È soggetto ai regolamenti dell'ADN. (Pericoloso solo se trasportato in nave cisterna.)

Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne (ADN) Informazioni supplementari

Numero dei coni/delle luci blu 0

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'IMDG.

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'ICAO-IATA.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Nome	Nome secondo l'inventario	Nr CAS	Restrizione
4,4'.Isopropilidenedicicloesano, prodotti oligomerici della reazione con 1-cloro-2,3-epossipropano	questo prodotto risponde ai criteri di classificazione in conformità del Regolamento n. 1272/2008/CE	-	R3
4,4'.Isopropilidenedicicloesano, prodotti oligomerici della reazione con 1-cloro-2,3-epossipropano	sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente	-	R75

Legenda

- R3
1. Non sono ammesse:
 - in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
 - in articoli per scherzi,
 - in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.
 2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.
 3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:

Epoxytable Ten parte A

Legenda

- possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e
 - presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con l'indicazione di pericolo H304.
4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).
5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni dell'Unione relative alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio di sostanze e miscele, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
- a) le lampade ad olio etichettate con l'indicazione di pericolo H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 1o dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio - o succhiare lo stoppino di una lampada - può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
 - b) i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
 - c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1o dicembre 2010.

Legenda

- R75 1. Non ne è ammessa l'immissione sul mercato nelle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio; le miscele contenenti una qualsiasi di queste sostanze non devono essere usate nelle pratiche di tatuaggio successivamente al 4 gennaio 2022 se la sostanza o le sostanze in questione sono presenti nelle seguenti circostanze:
- a) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di cancerogenicità 1 A, 1B o 2 oppure nella categoria di mutagenicità sulle cellule germinali 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;
 - b) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di tossicità per la riproduzione 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,001 % in peso;
 - c) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di sensibilizzazione cutanea 1, 1 A o 1B, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,001 % in peso;
 - d) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di corrosione cutanea 1, 1 A, 1B o 1C, di irritazione cutanea 2, di lesioni oculari gravi 1 oppure di irritazione oculare 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a:
 - i) 0,1 % in peso, se la sostanza è usata unicamente come regolatore del pH;
 - ii) 0,01 % in peso in tutti gli altri casi;
 - e) nel caso delle sostanze elencate nell'allegato II del regolamento (CE) n. 1223/2009 (*1), se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;
 - f) nel caso delle sostanze per le quali nella colonna g («Tipo di prodotto, parti del corpo») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è indicata una condizione di almeno uno dei tipi elencati di seguito, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso:
 - i) «Prodotti da sciacquare»;
 - ii) «Da non usare nei prodotti da applicare sulle membrane mucose»;
 - iii) «Da non usare nei prodotti per gli occhi»;
 - g) nel caso delle sostanze per le quali è indicata una condizione nella colonna h («Concentrazione massima nella preparazione pronta per l'uso») o nella colonna i («Altre») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione, o in altra forma, non conforme alla condizione specificata in detta colonna;
 - h) nel caso delle sostanze elencate nell'appendice 13 del presente allegato, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore al limite di concentrazione indicato per quella sostanza in detta appendice.
2. Ai fini della presente voce si intende uso di una miscela «nelle pratiche di tatuaggio» quando questa viene iniettata o introdotta nella pelle, in una membrana mucosa o nel globo oculare di una persona con qualsiasi procedimento o procedura (comprese le procedure comunemente chiamate «trucco permanente», «tatuaggio cosmetico», «microblading» e «micropigmentazione») allo scopo di lasciare un segno o un disegno sul corpo della persona.
3. Se una sostanza non elencata nell'appendice 13 rientra in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione più rigido stabilito nei punti in questione. Se una sostanza elencata nell'appendice 13 rientra anche in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il li-

Epoxytable Ten parte A

mite di concentrazione stabilito al punto h) del medesimo punto 1.

4. A titolo di deroga, il punto 1 non si applica alle seguenti sostanze fino al 4 gennaio 2023:

a) Pigment Blue 15:3 (CI 74160, n. CE 205-685-1, n. CAS 147-14-8);

b) Pigment Green 7 (CI 74260, n. CE 215-524-7, n. CAS 1328-53-6).

5. Se l'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con la classificazione o riclassificazione di una sostanza che rientra in questo modo in uno dei punti a), b), c) o d) del punto 1 della presente voce oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data di applicazione della classificazione nuova o modificata è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data di applicazione della classificazione nuova o modificata.

6. Se l'allegato II o l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con l'inserimento nell'elenco di una sostanza o la modifica di una voce dell'elenco relativa a una sostanza, che rientra in questo modo in uno dei punti e), f) o g) del punto 1 della presente voce, oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data in cui la modifica o aggiunta prende effetto è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data corrispondente a 18 mesi dopo l'entrata in vigore dell'atto di modifica.

7. I fornitori che immettono sul mercato una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio devono garantire che, successivamente al 4 gennaio 2022, sulla miscela siano riportate le seguenti informazioni:

a) la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente»;

b) un numero di riferimento unico per l'identificazione del lotto;

c) l'elenco degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilita nel glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti a norma dell'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1223/2009 oppure, in assenza di una denominazione comune dell'ingrediente, della denominazione IUPAC. In assenza delle denominazioni comuni degli ingredienti o di una denominazione IUPAC, indicare il numero CAS e il numero CE. Gli ingredienti devono essere elencati in ordine decrescente secondo il loro peso o volume al momento della formulazione. Per «ingrediente» si intende qualsiasi sostanza aggiunta durante il processo di formulazione e presente nella miscela destinata alle pratiche di tatuaggio. Le impurità non sono considerate ingredienti. Se il nome di una sostanza usata come ingrediente ai sensi della presente voce deve già essere indicato sull'etichetta a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008, tale ingrediente non deve essere contrassegnato a norma del presente regolamento;

d) l'ulteriore dicitura «regolatore del pH» per le sostanze di cui al paragrafo 1, lettera d), punto i);

e) la dicitura «Contiene nichel». Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene nichel in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;

f) la dicitura «Contiene cromo (VI)». Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene cromo (VI) in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;

g) le istruzioni per l'uso in sicurezza, qualora la loro presenza sull'etichetta non sia già prescritta dal regolamento (CE) n. 1272/2008.

Tali informazioni devono essere chiaramente visibili, ben leggibili e apposte in modo indelebile. Le informazioni devono essere redatte nella lingua o nelle lingue ufficiali dello Stato membro o degli Stati membri in cui la miscela è immessa sul mercato, salvo altrimenti previsto dallo Stato membro o dagli Stati membri in questione. Se la dimensione dell'imballaggio lo rende necessario, le informazioni elencate nel primo paragrafo, a eccezione di quelle della lettera a), sono riportate nelle istruzioni per l'uso. Prima di utilizzare una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio, la persona che la utilizza deve fornire alla persona che si sottopone alla pratica le informazioni indicate sull'imballaggio o incluse nelle istruzioni per l'uso a norma del presente punto.

8. Le miscele che non recano la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente» non devono essere utilizzate nelle pratiche di tatuaggio.

9. La presente voce non si applica alle sostanze che si trovano allo stato gassoso a una temperatura di 20 °C e a una pressione di 101,3 kPa o che generano una tensione di vapore superiore a 300 kPa a una temperatura di 50 °C, con l'eccezione della formaldeide (n. CAS 50-00-0, n. CE 200-001-8).

10. La presente voce non si applica all'immissione sul mercato delle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio o all'uso di tali miscele se immesse sul mercato esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del regolamento (UE) 2017/745, oppure se utilizzate esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del medesimo regolamento. Qualora l'immissione sul mercato o l'uso possano non essere esclusivamente per uso medico o come accessori di dispositivi medici, si applicano cumulativamente le prescrizioni del regolamento (UE) 2017/745 e del presente regolamento.

Epoxytable Ten parte A

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

Non elencato.

Direttiva Seveso

Non assegnato.

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

Non elencato.

Regolamento relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non elencato.

Regolamento relativo ai precursori di droghe

Non elencato.

Regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Non elencato.

Regolamento sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

Non elencato.

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Non elencato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)
1.1	-	Identificazione della sostanza: 4,4'.Isopropilidenedicicloesano, prodotti oligo- merici della reazione con 1- cloro-2,3-epossipropa- no

Epoxytable Ten parte A

1.2	<p>Usi pertinenti identificati:</p> <p>Prodotto per utilizzazioni diverse</p> <p>Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)</p> <p>Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)</p> <p>Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione</p> <p>Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature</p> <p>Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche</p> <p>Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto</p> <p>Costruzioni</p>	<p>Usi pertinenti identificati:</p> <p>Prodotto per utilizzazioni diverse</p> <p>Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)</p> <p>Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione</p> <p>Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature</p> <p>Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche</p> <p>Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto</p> <p>Costruzioni</p>
1.3	<p>e-mail (persona competente):</p> <p>info@resinpro.it</p> <p>Per favore non utilizzare questo indirizzo e-mail per per la richiesta di schede di sicurezza aggiornate.</p> <p>Per questo scopo contattare Resin Pro srl</p>	<p>e-mail (persona competente):</p> <p>info@resinpro.it</p> <p>Per favore non utilizzare questo indirizzo e-mail per per la richiesta di schede di sicurezza aggiornate.</p> <p>Per questo scopo contattare Resin Pro srl</p>
1.3	<p>Contatto:</p> <p>info@resinpro.it</p>	<p>Contatto:</p> <p>info@resinpro.it</p>

Epoxytable Ten parte A

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)
1.4	-	Centro veleno: modifica nella lista (tabella)
2.2	-	Consigli di prudenza: modifica nella lista (tabella)
3.1	Denominazione della sostanza: cicloesano, 4,4'-(1- metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano	Denominazione della sostanza: 4,4'.Isopropilidenedicicloesano, prodotti oligo- merici della reazione con 1- cloro-2,3-epossipropa- no
8.1	Parametri di controllo	Parametri di controllo: Valori di esposizione professionale (limiti d'esposi- zione sul luogo di lavoro) Questa informazione non è disponibile
8.1	-	DNEL pertinenti e altri livelli soglia: modifica nella lista (tabella)
8.1	-	PNEC pertinenti e altri livelli soglia: modifica nella lista (tabella)
8.2	-	Guanti di protezione: modifica nella lista (tabella)
8.2	-	Protezione del corpo: Indumenti di protezione contro agenti chimici li- quidi. (EN 13832, EN 340, EN 14605).
14.1	Numero ONU: non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto	Numero ONU o numero ID
14.1	-	ADN: ONU9006
14.1	-	ADR/RID: -
14.1	-	IMDG-Code: -
14.1	-	ICAO-TI: -
14.2	-	ADN: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUI- DA, N.A.S.
14.2	-	ADR/RID: -
14.2	-	IMDG-Code: -
14.2	-	ICAO-TI: -
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto: nulla	Classi di pericolo connesso al trasporto

Epoxytable Ten parte A

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)
14.3	Classe: -	-
14.3	-	ADN: 9
14.3	-	ADR/RID: -
14.3	-	IMDG-Code: -
14.3	-	ICAO-TI: -
14.4	Gruppo di imballaggio: non assegnato a un gruppo di imballaggio	Gruppo d'imballaggio: -
14.5	Pericoli per l'ambiente: non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose	Pericoli per l'ambiente: pericoloso per l'ambiente (ADN)
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non ci sono informazioni supplementari.	Precauzioni speciali per gli utilizzatori: -
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC: Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: -
14.8	Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Non sottoposto alle disposizioni dell'ADR, del RID e dell'ADN.	Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) Informazioni supplementari: Non sottoposto alle disposizioni dell'ADR. Non sottoposto alle disposizioni del RID. È soggetto ai regolamenti dell'ADN. (Pericoloso solo se trasportato in nave cisterna.)
14.8	-	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne (ADN) Informazioni supplementari
14.8	-	Numero dei coni/delle luci blu: 0
15.1	-	Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII: modifica nella lista (tabella)

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)

Epoxytable Ten parte A

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
ICAO-TI	Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IMDG-Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LD50	Lethal Dose 50 % (dose letale 50 %): la DL50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che è in grado di provocare 50 % di mortalità in un determinato intervallo di tempo
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)

Epoxytable Ten parte A

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. 2021 - ATP 17 2021/849.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN).

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG).

Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le presenti informazioni si basano

sulle nostre attuali conoscenze.

La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.

